

Il Settimanale  
del Real Estate  
e dell'Asset  
Management

Anno III - 2019  
Numero 240  
2-8 marzo

# REVIEW

WEB EDITION



Contatti

Luca Dondi dall'Orologio

CEO Nomisma

immobiliare@nomisma.it

ENGEL & VÖLKERS

ENGEL & VÖLKERS

ENGEL & VÖLKERS

VIDEO

**Smart City**  
l'evoluzione digitale  
della città

VIDEO

**Mind**  
rigenerazione urbana  
sostenibile

VIDEO

## L'immobiliare di pregio non conosce crisi

**Europa**  
Investimenti immobiliari, il  
2018 è l'anno degli uffici

# Sommario

## 3 L'immobiliare di pregio non conosce crisi (video)

Il contesto internazionale manda segnali di incertezza, ma il mercato immobiliare di lusso a Roma e Milano mostra segnali di crescita

## 7 Smart City: l'evoluzione digitale della città (video)

La "smartizzazione" come naturale trasformazione del mercato immobiliare sta influenzando quindi in maniera determinante il real estate ed in particolare il lavoro degli sviluppatori



## 9 Mind: rigenerazione urbana sostenibile (video)

Sostenibilità, attenzione ai bisogni degli acquirenti, innovazione e progettazione integrata. Queste le caratteristiche del progetto Mind - Milano Innovation District

## 11 Investimenti immobiliari in Europa, il 2018 è l'anno degli uffici

Gli investimenti nel mercato immobiliare commerciale in Europa si sono stabilizzati nel 2018 a 264,5 mld di euro, 1% in meno rispetto ai livelli record del 2017

## 13 In breve

MONITORIMMOBILIARE  
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

MONITORISPARMIO  
Italian Asset Management News

# REVIEW

WEB EDITION

Il Settimanale del Real Estate e dell'Asset Management

Anno III - 2018  
Numero 240  
2-8 marzo

© Giornalisti Associati Srl  
www.monitorimmobiliare.it - www.monitorisparmio.it  
Registrazione 11-11-11  
n° 546 Tribunale di Milano

Direttore responsabile  
Maurizio Cannone

Luigi Dell'Olio  
Jacopo Basanisi  
Fabio Basanisi

Seguici su:



Contatti  
Piazza Santa Maria Beltrade, 1 (Duomo)  
20123 Milano  
Tel: +39 0236752546  
E-mail: info@monitorimmobiliare.it

Pubblicità  
Tel: +39 344 2573418  
E-mail: eventi@monitorimmobiliare.it

E' proibita la riproduzione di tutto o parte del contenuto senza l'autorizzazione dell'Editore  
Copyright  
© Giornalisti Associati Srl  
Tutti i diritti riservati



# L'immobiliare di pregio non conosce crisi

Il contesto internazionale offre prospettive di incertezza, ma il mercato immobiliare di lusso a Roma e Milano mostra segnali di crescita

Nonostante l'instabilità finanziaria e le tensioni in Europa che hanno caratterizzato il secondo semestre 2018, il mercato delle case di fascia alta nelle due maggiori città italiane ha raggiunto quotazioni importanti: a Milano il picco si raggiunge in zona Quadrilatero con 17.000 euro al metro quadro, a Roma nel centro storico si arriva a 12.000 euro al metro quadro.

Questo il quadro che emerge dal Market Report Milano/Roma H2 2018 realizzato da **Engel & Völkers** in collaborazione con **Nomisma**.

Le incertezze del mercato hanno influito in misura marginale nel secondo semestre 2018 sul settore residenziale e anche nel 2019 non si prevede uno stravolgimento delle dinamiche in atto, con ulteriore crescita delle transazioni e una sostanziale stabilità dei prezzi.

#### **Milano: cresce la domanda di immobili con alte prestazioni**

Nei primi nove mesi del 2018 le transazioni sono aumentate dell'1,1% su base annua, raggiungendo quota 17.444. La previsione su fine anno è di circa 24.000 compravendite totali. Domanda e contratti sono in aumento, mentre l'offerta risulta stabile.

Ad una richiesta di residenze che si distinguono per comfort, location e stato dell'immobile, non corrisponde un'offerta adeguata. Continua il trend positivo delle nuove costruzioni, in particolare le smart houses. Cresce la domanda di prima casa, ma anche quella per investimento. Fuori dai Centri Storici, la domanda privilegia immobili ben collegati con trasporti pubblici e nelle vicinanze di servizi essenziali. La domanda estera risulta in aumento, i cittadini cinesi ricercano le zone centrali, mentre i Brexiters preferiscono zona Brera.

Sul fronte della locazione si trova una scarsa offerta a fronte di una forte domanda di immobili ad alta qualità. Il profilo più frequente è quello dei professionisti, gli elementi discriminanti sono la vicinanza alle linee metropolitane e la presenza di arredi. Tra le zone emergenti Procaccini e Gerusalemme, Medaglie

d'Oro e la zona della nuova Darsena. I tempi di collocamento sono immediati per le soluzioni di massimo pregio, meno appetibili gli immobili da ristrutturare. Mentre dal mercato della compravendita ci si attende stabilità nel numero di transazioni e incremento dei prezzi, la domanda di locazione di conferma robusta, a fronte di una mancanza di prodotto.

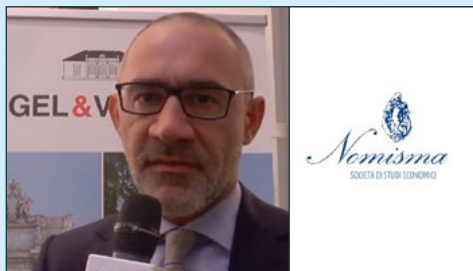
#### **Roma: nuove zone in forte sviluppo**

Il mercato romano del pregio è in crescita, con picchi della domanda nel secondo semestre 2018 nelle zone EUR E San Giovanni, mentre una leggera flessione si registra nel quartiere Prati. Cresce il numero di contratti anche sul versante locazioni, in particolare nel Centro Storico. Nei quartieri Prati e Parioli la domanda rimane legata al tradizionale uso abitativo per residenti e, spesso, funzionari diplomatici.

Una forte domanda di acquisto proviene da economie in crescita come Russia, Paesi Arabi, Cina, principalmente verso le zone Balduina e Parioli, mentre nel Centro si conferma l'interesse di europei e americani. Il taglio maggiormente richiesto è il trilocale intorno ai 100 metri quadri, con almeno due camere. Persiste una forte richiesta di contratti ad uso foresteria per i dipendenti delle società con una sede a Roma. Nei prossimi sei mesi si prevede un incremento generalizzato del numero di compravendite, con prezzi stazionari o in aumento per le migliori soluzioni nel Centro Storico. Forte crescita della domanda su San Giovanni, Ostiense e San Paolo, zone in grande espansione commerciale e quindi molto richieste dagli investitori.

Gli appuntamenti internazionali della primavera 2019, dalle elezioni europee alla Brexit, potrebbero impattare sul mercato immobiliare europeo e, in particolare, su quello milanese. A parità di condizioni, per i prossimi mesi si prevede la continuazione dell'attuale trend stazionario. Per le location di alto livello è atteso un aumento delle compravendite e delle locazioni, con valori in aumento e tempi rapidi di assorbimento.

# Le interviste



Guarda la videointervista a  
**Luca Dondi**

## **Luca Dondi, amministratore delegato Nomisma**

Il mercato di pregio di Milano e Roma migliora ulteriormente, anche se non può non risentire del contesto economico finanziario che si è fatto negli ultimi mesi meno favorevole. Come a livello generale di settore, anche sul pregio si rilevano segnali di incertezza legati alle prospettive economiche del Paese, alle tensioni finanziarie e alle prossime scadenze politiche. Questo elementi sono deterrenti verso una risalita che sarebbe più consistente di quella registrata negli ultimi mesi e quindi inducono a guardare agli aspetti economici generali con preoccupazione, perché alcune delle scadenze che si stanno avvicinando possono avere riflessi sulle dinamiche immobiliari.



Guarda la videointervista a  
**Roberto Magaglio**

## **Roberto Magaglio, licenze partner milano Engel & Völkers Italia**

Il mercato milanese gode di un buon momento dal punto di vista delle transazioni e da quello dei prezzi. Rispetto a un anno fa c'è qualche preoccupazione in più. L'andamento positivo del mercato ha fatto aumentare le aspettative economiche dei venditori e per questo è aumentata la forbice tra domanda e offerta, anche per il fatto che i redditi sono rimasti stabili durante l'anno. Questo non toglie che il mercato immobiliare sia in salute. La salute dipende molto anche dal fatto che le asset class alternative non hanno performato particolarmente bene e quindi il residenziale ha fatto bene grazie a buoni rendimenti locativi.



Guarda la videointervista a  
**Marco Sorbara**

## **Marco Sorbara, direttore commerciale Milano Engel & Völkers Italia**

Il mercato delle locazioni è in salute, caratterizzato da un buon fermento caratterizzato da un forte aumento della domanda, in particolare da giovani, professionisti e investitori internazionali, con una costante disponibilità di prodotto sul mercato. I driver principali rimangono qualità del comfort abitativo, location non per forza centralissima ma servita, soluzioni smart e sostenibilità, per sviluppare esigenze spesso temporanee. A Milano la locazione breve nelle sue varie accezioni ha preso sempre più piede ed è interessante assistere a questo fenomeno che non trova sempre riscontro nelle attuali disposizioni normative, ma che andrà adeguandosi alle esigenze di locatore e conduttore.



Guarda la videointervista a  
**Helio Cordeiro**

## **Helio Cordeiro, team leader Engel & Völkers MMC Roma**

Per quanto riguarda la situazione delle vendite a Roma, per il secondo semestre 2018 abbiamo osservato una crescita come numero di transazioni, che indica una maggior fiducia da parte degli acquirenti, mentre i prezzi rimangono stabili, tendenti a un abbassamento in alcune aree. La locazione, contrariamente al settore vendite, è in crescita a livelli di domanda e di canoni. La fiducia verso gli immobili persiste nonostante la crisi, ma i tassi di performance stanno migliorando per gli affitti, che diventano una possibilità interessante per investimenti anche a livello familiare. Il settore ricettivo, che a Roma permette rendimenti interessanti, è una delle vie di fuga per gli investitori medi o medio piccoli.

# THE **RIGHT** DIRECTION TO ACHIEVE YOUR **TARGET**

*"Il vero viaggio di scoperta non consiste  
nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi" - Marcel Proust*



Esperienza, Professionalità e Competenza rendono REAAS il partner di riferimento tecnico per il settore immobiliare.

Per dare grandi opportunità è necessario affrontare grandi problemi e risolverli.



**REAAS**  
**Real Estate Asset**  
**& Assurance Service Spa**  
Via Privata Maria Teresa, 8 | 20123 Milano  
Via Leonida Bissolati, 20 | 00187 Roma  
[info@reaas.it](mailto:info@reaas.it) - [www.reaas.it](http://www.reaas.it)

**REAAS uk**  
**Real Estate Asset**  
**& Assurance Service Ltd.**  
7/10 Chandos Street Cavendish Sq.  
London W1G9DQ | UK  
[www.reaasuk.com](http://www.reaasuk.com)

**REAAS**  
The difference is performance



Contenuto esclusivo

# Smart City: l'evoluzione digitale della città

La “**smartizzazione**” come naturale trasformazione del mercato immobiliare sta influenzando quindi in maniera determinante il real estate ed in particolare il lavoro degli sviluppatori. I progetti di sviluppo immobiliare moderni non ruotano più intorno agli spazi ma ai servizi e, grazie alla tecnologia e al digitale, guardano sempre più alle esigenze future degli utilizzatori.

Perché una città possa definirsi smart deve offrire ai suoi cittadini alta qualità della vita associata ad accessibilità e vantaggi economici, ambientali e sociali. Le trasformazioni urbane non bastano da sole a dare una forte spinta al rinnovamento delle città in chiave tecnologica. E' necessario uno sforzo di istituzioni e amministrazioni ma la burocrazia e la disomogeneità normativa rappresentano un grande ostacolo che sta penalizzando il nostro Paese. Ma senza una cabina di regia che coordini i vari protagonisti a partire dalle amministrazioni nazionali

e locali e che lavori innanzitutto sul piano metodologico non sarà possibile infrastrutturare l'Italia in direzione smart. Questi i messaggi emersi dal convegno “Obiettivo Smart City”, organizzato da **Aspesi**, al quale hanno partecipato istituzioni, sviluppatori, esperti di smart city e progettisti, nazionali e internazionali. La tecnologia ha un ruolo determinante nel definire le smart city del futuro, ma l'accezione “smart” non deve essere solo sinonimo di tecnologico. Non bisogna dimenticare di mettere l'individuo al centro delle città.

Il cammino verso l'obiettivo smart city, già intrapreso dagli operatori, è reso lungo e complicato dagli ostacoli rappresentati dalla burocrazia e dalla disomogeneità normativa del nostro Paese. La Smart City non è più solo una teoria o una visione del futuro. La trasformazione delle nostre città è già in atto, quello che ancora manca è una cabina di regia che possa coordinare gli interventi di tutti i soggetti coinvolti.

# Le interviste



Guarda la videointervista a  
Federico Filippo Oriana

## Federico Filippo Oriana, presidente nazionale Aspesi

Questo convegno intende affrontare una prospettiva, quella della smartizzazione delle città, che parte dagli edifici, fino a quartieri e intere nuove città come è stato fatto in altri Paesi. Da noi è più difficile perché il territorio è ridotto. Il fenomeno riguarda soluzioni nuove, in particolare sulla connettività, nel vivere normale. Una città che diventa più abitabile, vivibile, con più servizi di maggiore qualità. Questo ha riflesso di tipo ecologico, socio-civile, di qualità della vita. Se affronteremo questa prospettiva in modo integrato ed efficace riusciremo a coniugare bene la qualità della vita, la socialità, con il mercato e l'imprenditoria del settore per il raggiungimento di obiettivi di business.



Guarda la videointervista a  
Massimo Roj

## Massimo Roj, managing partner Progetto CMR

Tutte le città nuove, che devono essere realizzate devono tenere conto sempre più di chi le utilizzerà. Non solo la tecnologia più aiutare a migliorare la vivibilità di una città, ma dev'essere soprattutto un pensiero più ampio, che coinvolga l'uomo al centro del tema della progettazione. Le nuove città dovranno essere tecnologicamente avanzate ma a misura d'uomo, promuovendo un rapporto con la natura e l'ambiente che ci circonda molto più stretto rispetto al passato. Per i nostri ultimi progetti siamo partiti dalla piazza per poter aggregare intorno ad essa tutte le funzioni che rendono più fruibili gli ambienti di lavoro o di abitazione.



Guarda la videointervista ad  
Attilio Di Cunto

## Attilio Di Cunto, ceo Euromilano

La collaborazione tra pubblico e privato parte dalla fase di pianificazione di un intervento, dove la dotazione infrastrutturale assume una rilevanza fondamentale. Ad esempio sul progetto UpTown sono previste le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, oltre alle scuole, i servizi o la rete di teleriscaldamento. Esiste però una serie di interventi che il privato può effettuare dove il pubblico non interviene. Ad esempio il bike sharing o il car sharing, fenomeni esistenti ma non ancora estesi al quartiere. Gli sviluppatori del progetto hanno finanziato nuove stazioni per dotare il quartiere delle infrastrutture di mobilità condivisa, anche per raggiungere la stazione di Molino Dorino.



Guarda la videointervista a  
Edoardo Croci

## Edoardo Croci, coordinatore Osservatorio Smart City dell'Università Bocconi

La città smart è una città che genera valore per tutti i suoi stakeholder, a partire dai cittadini per arrivare alla pubblica amministrazione e le imprese. E' una città che offre più opportunità. E' una strada che l'Italia deve seguire. Le nostre città hanno già oggi dei punti di forza rilevanti. Milano a livello globale ha puntato molto sull'aspetto smart, integrando gli aspetti di tecnologia, di ambiente, di partecipazione pubblica. Una città smart è anche una città che genera un valore economico importante, dove le opportunità di occupazione crescono, nel rispetto dell'ambiente e con la partecipazione sociale dei cittadini alla trasformazione urbana.



Contenuto esclusivo

# Mind: rigenerazione urbana sostenibile

Sostenibilità, attenzione ai bisogni degli acquirenti, innovazione e progettazione integrata.

Queste le caratteristiche del progetto Mind - Milano Innovation District, presentato nel convegno organizzato da **ULI Italia** e ospitato dallo **Studio Belvedere Inzaghi & Partners**.

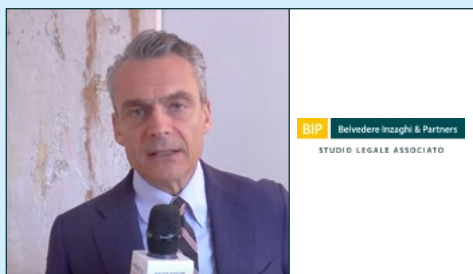
Mind, il parco della scienza, del sapere e dell'innovazione identificherà tutta l'area che ha ospitato l'esposizione universale del 2015. Il nome e il logo sono stati scelti da Arexpo, in accordo con Lendlease. Arexpo ha avviato una prima collaborazione con il sistema universitario milanese. Politecnico di Milano, Iulm e Accademia di Brera svilupperanno un progetto per definire l'identità di MIND, per divulgare il Masterplan e per scegliere le migliori strategie comunicative per la promozione a livello locale, nazionale e internazionale.

Il progetto comprenderà il campus delle facoltà scientifiche della Statale di Milano, un grande ospedale come il nuovo Galeazzi e altre iniziative private che hanno già manifestato il proprio interesse, mentre Human Technopole è già presente a Palazzo Italia.

Mind è pensato per diventare un ecosistema di innovazione e catalizzatore di opportunità per la crescita socio-economica del territorio e innescare un ampio processo di rigenerazione urbana ed ambientale, valorizzando il sistema agro-rurale, per la realizzazione di un sistema di infrastrutture verdi che parta dal capoluogo lombardo e coinvolga i territori circostanti. Un esempio di riqualificazione urbana che mette la persona al centro del processo di sviluppo, in una metropoli come Milano, all'avanguardia in tema di rinnovamento dell'ambiente cittadino.



## Le interviste



Guarda la videointervista a  
**Guido Inzaghi**

### **Guido Inzaghi, socio Belvedere Inzaghi e Partners**

Abbiamo messo a disposizione i nostri spazi per ospitare un convegno dedicato allo sviluppo del post-Expo, col progetto Mind. Il nuovo sviluppo è molto interessante per le modalità in cui è nato e per le sfide che si è posto. Milano non vive solo di post-Expo, altri interessantissimi progetti sono in corso, come gli scali di Santa Giulia o Milanosesto e tante altre aree che stanno attraversando un periodo di rinnovamento. Milano è un'isola felice rispetto a tanti profili, compreso quello della rigenerazione e riqualificazione urbana. In città c'è una grande attenzione da parte dell'amministrazione comunale. Tutti sanno che a breve sarà adottato il nuovo piano di governo del territorio, che ha particolare attenzione su riqualificazione e rigenerazione.



Guarda la videointervista a  
**Davide Albertini Petroni**

### **Davide Albertini Petroni, presidente Urban Land Institute Italia**

Oggi abbiamo avuto l'opportunità di illustrare ai soci dell'Urban Land Institute il progetto Mind. Riteniamo che questa iniziativa condensi al suo interno una serie di valori che Uli cerca di diffondere in giro per il mondo, a partire dalla sostenibilità ambientale ed energetica fino ad arrivare alla sostenibilità sociale e l'impatto sociale dei progetti. Oggi abbiamo avuto alcuni esempi di cosa significhi pensare un progetto non solo dal punto di vista urbanistico e immobiliare, ma come creazione di una comunità, con tutta una serie di servizi diffusi. Mind rappresenta un ottimo esempio di come approcciare la rigenerazione urbana.

# INVESTIMENTI IMMOBILIARI IN EUROPA, IL 2018 È L'ANNO DEGLI UFFICI

Gli investimenti nel mercato immobiliare commerciale in Europa si sono stabilizzati nel 2018 a 264,5 mld di euro, 1% in meno rispetto ai livelli record del 2017. E' quanto emerge da uno studio di BNP Paribas Real Estate che ha analizzato l'andamento degli investimenti in immobili commerciali nei principali Paesi europei nel 2018.

Larry Young, responsabile dell'International Investment Group di BNP Paribas Real Estate: "Se il 2017 era stato l'anno del settore logistico, il 2018 può essere sicuramente definito come l'anno del settore degli uffici. Rispetto alle altre tipologie principali di asset, il settore degli uffici ha dato prova di resilienza attestandosi ai livelli più alti degli ultimi dieci anni grazie a una serie di mega deal".

Fatta eccezione per il settore degli uffici (+4%) e "altri servizi" (+18%), tutti i settori hanno registrato una flessione. Il retail (-16%) ha proseguito la tendenza al ribasso iniziata tre anni fa, mentre

il settore industriale e logistico (-7%) rimane pressoché allineato al valore record di 38,2 mld di euro del 2017.

Con un volume di investimenti pari a 66,5 miliardi di euro, il Regno Unito guida ancora il mercato europeo nonostante una flessione del 10% che ha influito sulla media europea. Questo risultato è riconducibile principalmente alla diminuzione della quota di investitori esteri (-21% vs 2017) come conseguenza dell'attuale contesto economico e politico. L'attività degli investimenti in Germania è stata molto dinamica nel 2018 con 61,5 miliardi, una cifra record per il mercato. Anche la Francia ha conseguito una performance record con un volume di 32,8 miliardi. Positivo anche l'andamento della maggior parte degli altri paesi europei, come Paesi Bassi (+3%), Spagna (+9%), Polonia (+42%), Belgio (+36%) e Irlanda (+43%). Pochi i paesi che hanno registrato una flessione, come l'Italia (-22%) e la Repubblica Ceca (-32%).



Nel 2018 la presenza di investitori esteri nel mercato dell'investimento immobiliare commerciale europeo è diminuita (-9% vs 2017). Tuttavia, con un volume complessivo di 124 miliardi, gli investitori esteri rappresentano ancora il 47% del mercato, un dato in linea con la media degli ultimi cinque anni. Gli investitori statunitensi, dopo un'attività sostenuta nel 2014 e 2015, si sono ritirati dall'Europa nel 2016 (-40%) e hanno mostrato solo una lenta ripresa negli anni successivi (+7% nel 2018). Gli investimenti asiatici, dopo i livelli record del 2017, sono diminuiti nel 2018 (-19%) ma si confermano eccezionali in un trend di lungo termine. Si è ridotta la quota degli investimenti mediorientali (-27%) e transfrontalieri europei (-4%).

Nel 2018 il mercato locativo si è confermato particolarmente vivace nei 15 principali mercati europei, nonostante una flessione del 13% dei volumi di take-up nel Q4 2018 rispetto a un eccezionale Q4 2017. L'anno scorso le transazioni hanno riguardato 10,02 milioni di metri quadrati, in calo di appena l'1% rispetto al 2017, l'anno decisamente più attivo del decennio. Il mercato del Central London è cresciuto per il terzo anno consecutivo attestandosi a 1,4 milioni di metri quadrati, mentre i 4 principali mercati tedeschi si sono posizionati su livelli di gran lunga superiori alla media di lungo termine con 3,04 milioni di metri

quadri, seppur in flessione dell'8%. I volumi per il CBD di Parigi sono diminuiti del 9% a causa dell'assenza di mega deal. Risultati molto positivi per Vienna (+54%), Lussemburgo, Lisbona (+21%), Milano e Varsavia (+10%).

Aymeric Le Roux, executive director di International Advisory & Alliances: "I mercati uffici in Europa hanno continuato a crescere nel 2018. Il tasso di vacancy è ai minimi nella maggior parte dei mercati, soprattutto nei CBD, mentre rimane indiscussa l'attrattiva degli immobili per uffici di categoria A. I valori locativi di immobili prime hanno infatti registrato un forte aumento in Europa. Il tasso di vacancy si è ulteriormente ridotto con una media europea di unità sfitte di appena il 6,4%. Il tasso di vacancy è sceso principalmente ad Amsterdam (-310 bp) e Varsavia (-340 bp) mentre i mercati tedeschi confermano in assoluto i tassi di vacancy più bassi, come a Berlino (1,7%). Allo stesso tempo, i valori locativi del mercato prime sono rimasti invariati o sono cresciuti in tutti i principali mercati europei, eccezion fatta per Central London (-2% vs. fine 2018) dove le locazioni degli immobili di pregio hanno raggiunto £1.211/m<sup>2</sup>/anno. La crescita più significativa del valore locativo si è registrata a Madrid (+13%, €432/m<sup>2</sup>/anno). Anche Amburgo, Berlino (+9%), Milano e Francoforte (+7%) hanno segnato una forte crescita".

# In breve



## Edilizia, allarme Ance: crollo investimenti, persi 620mila posti di lavoro

“Negli ultimi undici anni l’Italia ha perso 69 miliardi di investimenti in costruzioni (-35,1%). Nessun altro Paese al mondo ha fatto peggio”. Sono i dati diffusi dall’Ance, associazione nazionale costruttori edili, nell’osservatorio congiunturale sull’industria delle costruzioni.

[vai alla notizia >](#)



## Infrastrutture: Toninelli, al lavoro per ridare fiato a settore

“Siamo oggi al lavoro con i parlamentari di M5S e Lega sullo Sblocca-cantieri. Norma per norma, stiamo agendo con modifiche puntuali e mirate per un provvedimento che snellisca in fretta il Codice degli appalti e ridia fiato al settore delle costruzioni”.

[vai alla notizia >](#)



## Agenti Immobiliari, in Aula l'emendamento che cancella le incompatibilità

Lunedì 11 marzo approderà in Aula alla Camera dei Deputati il testo della Legge Comunitaria con l'emendamento, in materia di incompatibilità, che riforma la professione di agente d'affari in mediazione. Fiaip esprime soddisfazione per la riforma “che avrà riflessi positivi sulla trasparenza del mercato immobiliare”.

[vai alla notizia >](#)



## Gli immobili possono far ripartire l'Italia

Che si chiami decreto “sblocca-cantieri” o decreto “crescita”, il provvedimento che il Governo ha in programma di varare nel mese di marzo può essere l'occasione per introdurre una serie di misure che possano favorire lo sviluppo della nostra economia.

[vai alla notizia >](#)



### **RE ITALY Winter Forum 2019 i convegni integrali: Sessione pomeridiana (video)**

E' disponibile il video integrale della sessione pomeridiana di RE ITALY Winter Forum 2019, che si è svolto il 23 gennaio 2019 in Borsa Italiana.

Guarda il convegno integrale

[vai alla notizia >](#)



### **Accordo Mit e Mibac per recupero opere pubbliche incompiute**

Verificare con i fondi a disposizione la possibilità di recuperare alcune opere presenti nell'anagrafe delle opere incompiute, destinandole anche ad usi diversi da quelli originariamente previsti, purchè compatibili e conformi alle normative vigenti.

[vai alla notizia >](#)



### **Mutui, in crescita in quasi tutte le Regioni nel III trim 2018 (Report)**

L'Ufficio Studi del Gruppo Tecnocasa ha rilevato che nel III trimestre del 2018 crescono le erogazioni in quasi tutte le regioni. Ottime performance in Toscana (+20,2%), Veneto (+16,9%) ed Emilia Romagna (+16,5%). In coda la Lombardia (+5%), le Marche (+2,5%) e l'Abruzzo.

[vai alla notizia >](#)



### **Antonio Campagnoli nominato in Consob**

La Consob ha nominato i trenta componenti del Comitato degli Operatori di Mercato e degli Investitori, tra cui il presidente, Gian Maria Gros-Pietro.

Tra i membri del Comitato vi è anche il presidente FIABCI Italia, Antonio Campagnoli.

[vai alla notizia >](#)



## AVVISO DI VENDITA DELL' IMMOBILE SITO IN IN MILANO, CORSO SEMPIONE 55-57 - SENZA BASE D'ASTA

La Banca d'Italia intende alienare l'immobile sito in Milano, Corso Sempione 55-57, con una procedura di vendita senza base d'asta.

L'asset costituisce una porzione di un complesso di grandi dimensioni composto da 2 edifici e un corpo di collegamento tra gli stessi, posto all'interno dell'isolato delimitato da Corso Sempione, Via Frà Girolamo Savonarola, Via Domodossola e Via Giovanni da Procida.

L'edificio di proprietà della Banca si apre all'angolo tra Via Savonarola e Corso Sempione, con una superficie lorda di circa 14.500 mq e si sviluppa su 2 piani interrati (dove sono localizzati gli archivi, gli spazi tecnici, le autorimesse) e 6 piani fuori terra.

L'edificio è stato costruito nel 1987. La struttura in calcestruzzo armato ha consentito una distribuzione interna a pianta libera e l'inserimento di ampie vetrate su tutti i lati, contribuendo a creare spazi interni luminosi e ad alleggerirne le facciate. Il tetto piano è calpestabile e delimitato da balaustra. L'immobile è locato.

Classe Energetica: D - Indicatore di prestazione Energetica - EPGL 40.61 KWh/m3a

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è il 21 marzo 2019.  
Per maggiori informazioni e dettagli [www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili](http://www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili)



**BANCA D'ITALIA**  
EUROSISTEMA